

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
<b>Domenica 19 Maggio</b> <b>Pentecoste</b> At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15	* 8.15 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 9.30 def. MENONI ANNAMARIA e FAMIGLIARI * 11.00 def. RAFFAELLA e UMBERTO D'ISOLA def. ALESSANDRO e CANDIDA	<p><b>Il suggerimento di don Francesco:</b></p> <p><i>Il dono dello Spirito è il vertice che chiude il Tempo Pasquale: non c'è dono più grande! È grazie allo Spirito di Cristo che in ciascuno di noi può nascere l'uomo nuovo, capace di vivere non più seguendo i desideri della carne, ma secondo quell'amore che sulla croce Gesù ha manifestato.</i></p> <hr/> <p><b>Mercoledì ricorre la memoria liturgica di santa Rita da Cascia.</b> Come da tradizione, dopo la santa Messa verrà data la benedizione ai fiori di rosa.</p> <p><b>Domenica prossima</b> celebriamo la solennità della Santissima Trinità.</p> <p><b>Domenica tutti i ragazzi del catechismo</b> sono invitati alla santa Messa delle ore 11,00 per la chiusura dell'anno catechistico.</p>
<b>Lunedì 20 Maggio</b> <b>B.V. Maria</b> <b>Madre della Chiesa</b> Gn 3,9-15.20; Sal 86; Gv 19,25-34	* 18.00 def. LUIGINO	
<b>Martedì 21 Maggio</b> <b>S. Zeno</b> Ap 21,9-14; Sal 22; 1Ts2,2-8; Gv 15,9-17	* 18.00 def. BIANCA e FABIO SPERATI RUFFONI	
<b>Mercoledì 22 Maggio</b> <b>S. Rita da Cascia</b> Gc 4,13-17; Sal 48; Mc 9,38-40	* 18.00 def. DAL NEGRO BRUNO def. ROMOLO e TERESA def. FARINA RINALDO e CARLA	
<b>Giovedì 23 Maggio</b> <b>S. Desiderio</b> Gc 5,1-6; Sal 48; Mc 9,41-50	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
<b>Venerdì 24 Maggio</b> <b>s. Maria Ausiliatrice</b> Gc 5,9-12; Sal 102; Mc 10,1-12	* 18.00 def. FERRARI GIOVANNA def. NELLA e RENATO def. COMACCHIO FRANCESCO (ann°) def. DAL NEGRO ANDREA	
<b>Sabato 25 Maggio</b> <b>S. Beda</b> Gc 5,13-20; Sal 140; Mc 10,13-16	* 16.30 def. CENTURIONI BRUNO * 18.30 def. GHINATO VITO e FAM. ZANARDO def. TURRINI GUERRINO e REGINA def. TOMMASINI FABIO e ERNESTO def. LAZZARI FRANCO	
<b>Domenica 26 Maggio</b> <b>SANTISSIMA TRINITÀ</b> Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20	* 8.15 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 11.00 ANIME SANTE DEL PURGATORIO	

Domenica 2 giugno celebriamo la solennità del Corpus Domini.

Dopo le celebrazioni liturgiche saremo insieme per il pranzo comunitario presso l'Oratorio.

Sarà anche questo un modo per sentirci comunità.

Per il pranzo ci si deve iscrivere dopo le Messe oppure al bar dell'Oratorio.

### **Dott.ssa Laura Rognini**

Pedagogista e Orientatrice Familiare con diversi anni di esperienza nell'ambito delle relazioni familiari, del sostegno e accompagnamento genitoriale.

La sua attenzione è principalmente sulla ricchezza e potenzialità di ciascuna persona, condizione necessaria per saper comprendere e affrontare insieme situazioni educative-relazionali che danno preoccupazione.

### **Genitori si diventa giorno per giorno!**

Per consulenze personali e di coppia telefonare al numero 3356304244



(prima parte)



**Professione di Fede** **Noi crediamo** in un solo Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, creatore delle cose visibili, come questo mondo ove trascorre la nostra vita fuggevole, delle cose invisibili quali sono i puri spiriti, chiamati altresì angeli, e Creatore in ciascun uomo dell'anima spirituale e immortale.

**Noi crediamo** che questo unico Dio è assolutamente uno nella sua essenza infinitamente santa come in tutte le sue perfezioni, nella sua onnipotenza, nella sua scienza infinita, nella sua provvidenza, nella sua volontà e nel suo amore. Egli è *Colui che è*, come Egli stesso lo ha rivelato a Mosè; ed Egli è *Amore*, come ce lo insegna l'Apostolo Giovanni: cosicché questi due nomi, Essere e Amore, esprimono ineffabilmente la stessa realtà divina di Colui che ha voluto darsi a conoscere a noi, e che "abitando in una luce inaccessibile" è in Sé stesso al di sopra di ogni nome, di tutte le cose e di ogni intelligenza creata. Dio solo può darci la conoscenza giusta e piena di Sé stesso, rivelandosi come Padre, Figlio e Spirito Santo, alla cui eterna vita noi siamo chiamati per grazia di Lui a partecipare, quaggiù nell'oscurità della fede e, oltre la morte, nella luce perpetua, l'eterna vita. I mutui vincoli, che costituiscono eternamente le tre Persone, le quali sono ciascuna l'unico e identico Essere divino, sono la beata vita intima di Dio tre volte santo, infinitamente al di là di tutto ciò che noi possiamo concepire secondo l'umana misura.

Intanto rendiamo grazie alla Bontà divina per il fatto che moltissimi credenti possono attestare con noi, davanti agli uomini, l'Unità di Dio, pur non conoscendo il mistero della Santissima Trinità.

**Noi dunque crediamo al Padre** che genera eternamente il Figlio; al Figlio, Verbo di Dio, che è eternamente generato; allo Spirito Santo, Persona increata che procede dal Padre e dal Figlio come loro eterno Amore. In tal modo, nelle tre Persone divine, *coaeternae sibi et coaequales*, sovrabbondano e si consumano, nella sovraccellenza e nella gloria proprie dell'Essere increato, la vita e la beatitudine di Dio perfettamente uno; e sempre "deve essere venerata l'Unità nella Trinità e la Trinità nell'Unità".

**Noi crediamo** in Nostro Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio. Egli è il Verbo eterno, nato dal Padre prima di tutti i secoli, e al Padre consustanziale, *homoousios to Patri*, e per mezzo di Lui tutto è stato fatto. Egli si è incarnato per opera dello Spirito nel seno della Vergine Maria, e si è fatto uomo: eguale, pertanto al Padre secondo la divinità, e inferiore al Padre secondo l'umanità, ed Egli stesso uno, non per una qualche impossibile confusione delle nature, ma per l'unità della persona. Egli ha dimorato in mezzo a noi, pieno di grazia e di verità. Egli ha annunciato e instaurato il Regno di Dio, e in Sé ci ha fatto conoscere il Padre. Egli ci ha dato il suo Comandamento nuovo, di amarci gli altri com'Egli ci ha amato. Ci ha insegnato la via delle Beatitudini del Vangelo: povertà in spirito, mitezza, dolore sopportato nella pazienza, sete della giustizia, misericordia, purezza di cuore, volontà di pace, persecuzione sofferta per la giustizia. Egli ha patito sotto Ponzio Pilato, Agnello di Dio che porta sopra di sé i peccati del mondo, ed è morto per noi sulla Croce, salvandoci col suo Sangue redentore. Egli è stato sepolto e, per suo proprio potere, è risorto nel terzo giorno, elevandoci con la sua Resurrezione alla partecipazione della vita divina, che è la vita della grazia. Egli è salito al Cielo, e verrà nuovamente, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, ciascuno secondo i propri meriti; sicché andranno alla vita eterna coloro che hanno risposto all'Amore e alla Misericordia di Dio, e andranno nel fuoco inestinguibile coloro che fino all'ultimo vi hanno opposto il loro rifiuto.

#### **E il suo Regno non avrà fine,**

**Noi crediamo** nello Spirito Santo, che è Signore e dona la vita; che è adorato e glorificato col Padre e col Figlio. Egli ci ha parlato per mezzo dei profeti, ci è stato inviato da Cristo dopo la sua Resurrezione e la sua Ascensione al Padre; Egli illumina, vivifica, protegge e guida la Chiesa, ne purifica i membri, purché non si sottraggano alla sua grazia. La sua azione, che penetra nell'intimo dell'anima, rende l'uomo capace di rispondere all'invito di Gesù: "Siate perfetti com'è perfetto il Padre vostro celeste".

**Noi crediamo** che Maria è la Madre, rimasta sempre Vergine, del Verbo Incarnato, nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo, e che, a motivo di questa singolare elezione, Ella, in considerazione dei meriti di suo Figlio, è stata redenta in modo più eminente, preservata da ogni macchia del peccato originale e colmata del dono della grazia più che tutte le altre creature. Associata ai Misteri della Incarnazione e della Redenzione con un vincolo stretto e indissolubile, la Vergine Santissima, l'Immacolata, al termine della sua vita terrena è stata elevata in corpo e anima alla gloria celeste e configurata a suo Figlio risorto, anticipando la sorte futura di tutti i giusti: e noi crediamo che la Madre Santissima di Dio, Nuova Eva, Madre della Chiesa, continua in Cielo il suo ufficio materno riguardo ai membri di Cristo, cooperando alla nascita e allo sviluppo della vita divina nelle anime dei redenti.

(continua nel prossimo numero)